ANNO TREDICESIMO - NUMERO UNO - VENTICINQUE GENNAIO DUEMILAVENTI - COPIA GRATUITA



info@giornalekleos.it www.giornalekleos.it

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al nº 168 del 31/12/2007



"E siamo...a tredici!

di Antonino Bencivinni

💙 iamo entrati, con gennaio 2020, nel tredicesimo anno di vita della rivista mensile Kleos che ha mantenuto per tutto questo tempo con puntualità il suo impegno mensile con i lettori, impegno che nei primi anni è stato addirittura quindicinale. Nella foto di copertina di quest'anno fanno, a mio avviso, meritata mostra di sé i collaboratori di Kleos, molti dei quali sono stati fin dal primo giorno sulla breccia che ha portato tutti al traguardo dei tredici anni di attività consecutiva. Ognuno ha curato molto egregiamente il settore di competenza: dalla poesia alla musica, dalla storia locale alle tradizioni popolari, dai cruciverba all'alimentazione, dalla cronaca locale alla cucina, appannaggio di Ina Venezia assente nell'incontro di dicembre, che si è tenuto al Parco dei Pini di Partanna dove non sono stati presenti neppure Vito Piazza, "responsabile" delle "famigerate" note critiche e Totò Ferri. E' nostra intenzione modificare, nel prossimo futuro, alcune caratteristiche del giornale. Se ci



I collaboratori di Kleos nel loro incontro di dicembre: da sn. Mario Bencivinni, Enzo Minio, Davide Traina, Tino Traina, Salvo Li Vigni, Antonino Bencivinni, Antonino Pellicane, Lucio Bencivinni, Antonino Passalacqua, Vito Marino.

stegni, cercheremo di stupire i nostri migliorare ulteriormente il nostro prolettori "con effetti speciali": in fondo, dotto editoriale. Speriamo di riuscirci dato lo "spirito" che ci ha da sempre e di continuare con la determinazione caratterizzato (certamente non usuale che ci ha caratterizzato in questi dodidi questi tempi ma anche nei tempi ci anni già compiuti.

saranno le condizioni e i necessari so- passati), abbiamo bisogno di poco per

Un partannese, finalista al concorso "Il più bello d'Italia"

I ventenne partannese Filippo Gargano è uno dei finalisti del concorso "Il più bello d'Italia" che si terrà a Sanremo il 7 e 8 febbraio prossimi, durante il festival della canzone italiana.

Il giovane, che aspira ad indossare la fascia di più bello d'Italia, lavora nell'azienda di famiglia, è appassionato di musica ed ha diverse esperienze da modello.

Per Filippo Gargano l'avere raggiunto tale piazzamento si può considerare già una soddisfazione.



Il prossimo numero sarà in edicola il 22 febbraio 2020





Copertina del mese scorso

Sommario del

p.	2
p.	3
p.	6
p.	7
p.	8
p.	10
p.	11
	p. p. p. p. p.

KLEOS

Castelvetrano

Si è a pochi passi dalla presentazione della richiesta Dop per il pane nero

ntro metà febbraio dovrebbe ormai essere presentata la richiesta della Denominazione di Origine Protetta (DOP) per il pane nero di Castelvetrano L'associazione all'uopo costituita tornerà a riunirsi in quella data. Sono ormai pronti tutti i documenti necessari per superare il vaglio dell'Assessorato regionale all'agricoltura e del Ministero dell'Agricoltura. Non mancano la Relazione storica e quella storico-economica.

Il disciplinare per ottenere la Dop per il pane nero di Castelvetrano è rigido: miscela con 70% di grani duri autoctoni, 30% di tumminia, macinazione del grano con mulini a pietra (85 giri al minuto), solo lievito madre e forno a legna dove si utilizzano tronchi di ulivo.



Continuamente in campo – 15° Torneo di pallarilanciata

1 21 gennaio 2020 nella palestra del plesso Pappalardo si è svolta la fase finale del torneo di Pallarilanciata giunto alla sua 15a edizione.

Il torneo, inserito nell'ambito delle attività di approfondimento della pratica sportiva a.s. 2019/2020, ha visto protagoniste le tre squadre finaliste delle rispettive Scuole Primarie di Castelvetrano.

Per l'I.C. "Capuana Pardo" si è classificata la classe V sez.B del plesso Capuana, per l'I.C. "Lombardo Radice – Pappalardo" si è classificata la classe V sez.B del plesso Verga, per la D.D. "Ruggero Settimo" si è classificata la classe V sez.D.

A tutti coloro che hanno partecipato, alunni, docenti e genitori, ispirati da una corretta e sana competizione sportiva, va il plauso della Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Rosa Barone.

Il torneo si è concluso con la vincita della V sez.B del Capuana, per l'I.C. "Capuana Pardo", il 2° posto è stato conquistato dalla classe V sez. D della D.D. Ruggero Settimo ed il 3° posto della V sez.B della D.D.

dalla V sez.B del plesso Verga, per l'I.C. "Lombardo Radice – Pappalardo".

La comunità scolastica della scuola organizzatrice ringrazia tutti gli

ospiti per aver accolto l'invito e per

ospiti per aver accolto l'invito e per aver favorito l'iniziativa, sempre molto gradita ed attesa dagli alunni delle classi quinte dell'intero territorio di Castelvetrano.



Nutrizione

La salubrità degli alimenti

li alimenti che consumiamo tutti i giorni subiscono una serie di controlli in fase di produzione, di conservazione e di somministrazione, con lo scopo di fornire al consumatore alimenti salubri, ovvero alimenti che non abbiano contaminazioni chimiche, fisiche e biologiche in quantità tali da causare danni alla salute del consumatore. Le contaminazioni di tipo biologico, con particolare rilevanza, rappresentano un problema quotidiano sia per la più ampia filiera di produzione e somministrazione degli alimenti che per la gestione della cucina della più piccola famiglia. Da questa tipologia di contaminazione dipende la deperibilità degli alimenti.

I "protagonisti" della contaminazione biologica sono i batteri, i virus, le muffe, i parassiti, i funghi e i lieviti. E si parta dal presupposto che, in realtà, nessun alimento arriva sulla nostra tavola realmente privo di microorganismi. Essi sono quasi sempre presenti sugli alimenti e ciò non ne compromette la salubrità se la concentrazione di questi microorganismi non supera certi livelli entro i quali non c'è

alcun rischio per la salute umana.

Alcuni alimenti (ad esempio uova, carne, pesce, latte e derivati del latte) sono considerati alimenti deperibili perché si prestano particolarmente alla contaminazione biologica in quanto, essendo ricchi di principi nutritivi, rappresentano terreno fertile per la crescita rapida dei microorganismi. Sappiamo benissimo che la principale variabile da controllare per la corretta conservazione e per il consumo degli alimenti, soprattutto nel caso di quelli deperibili, è la temperatura. Questo è dovuto al fatto che la maggior parte dei microorganismi si sviluppa molto velocemente a temperature comprese tra i +5°C ed i +65°C. Ecco perché siamo soliti conservare gli alimenti a temperature inferiori ai +4°C (nel frigorifero) e consumare gli alimenti riscaldati e cotti a temperature superiori ai +75°C. In entrambi i casi non si assicura la totale eliminazione dei microorganismi ma ne viene ridotta di molto la concentrazione batterica facendo sì che venga bloccata o rallentata la proliferazione (sotto i +4°C) o vengano uccisi molti microorganismi (al di sopra dei +75°C).

> Dr. Davide Traina Biologo Nutrizionista

Partanna

Il prof. Gaspare Genco impegnato a rinnovare il Circolo di Cultura che continuerà però ad essere intestato al premio Nobel "Luigi Pirandello"

I prof. Gaspare Genco, attuale presidente del Circolo di Cultura "Pirandello", nel numero scorso di Kleos aveva preannunciato una rifondazione-rinnovamento del Circolo a cui aveva pensato di cambiare perfino nome, a voler sottolineare la radicale svolta che avrebbe voluto imprimere al Circolo stesso. Il prof. Genco, però, in questo mese ha registrato l'umore

dei soci che nella loro maggioranza hanno ritenuto che il nome dovesse restare "Pirandello". Il prof. Genco ha preso atto di questa volontà e si sente di comunicare ai cittadini che il Circolo sarà rifondato anche se si chiamerà ancora come decenni di tradizione hanno codificato: Circolo Pirandello.



SPECIALISTI NELLA CURA DEI TUOI OCCHI

Occhiali da sole • occhiale da vista • occhiali progressivi Occhiali per ufficio • lenti a contatto • lenti protettive per la luce BLU

Via Antonio Gramsci, 44 (zona Camarro) - 91028 Partanna Tel. 0924 051268

VENTICINQUE**GENNAIO**2020

Partanna

Finalmente non ci sarà più acqua corrente in mezzo alla strada?

ltre 325 mila euro per opere di manutenzione nel Comune di Partanna. Questa la cifra dei lavori affidati dall'amministrazione comunale per realizzare gli interventi più urgenti su tutto il territorio. In particolare sarà effettuata la riparazione di perdite idriche riscontrate dai tecnici comunali anche sulla base delle segnalazioni dei cittadini. E ancora la manutenzione di alcuni tratti fognari, di strade comunali e delle relative caditoie con il conseguente ripristino della viabilità, la sistemazione di marciapiedi in cattive condizioni e le opere di efficientamento energetico e manutenzione degli edifici comunali. Parte delle somme saranno inoltre utilizzate per la sistemazione di alcune strade esterne periferiche, per il Cimitero, il Canile comunale e per le palazzine popolari. Alcuni interventi riguarderanno infine la riqualificazione delle piazze e in particolare di Piazza Umberto I con l'arrivo di nuovi giochi e attrezzature per bambini. "Tutti i lavori previsti – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Nicolò La Rosa – sono già stati affidati alle ditte appaltatrici. Alcuni sono dunque in corso mentre altri stanno per iniziare". "Pur nelle ristrettez-



ze del bilancio comunale - aggiunge il primo cittadino Nicolò Catania – siamo riusciti a trovare delle economie che abbiamo da subito destinato alle opere di manutenzione più urgenti di cui ha bisogno la città ma nell'elaborazione del prossimo bilancio 2020 intendiamo programmare al più presto altri interventi".

Una nuova auto (Fiat Tipo) assegnata in dotazione alla Polizia Municipale

uova auto in dotazione alla Polizia municipale di Partanna. Una Fiat Tipo ultimo modello, consegnata a metà dicembre scorso, va ad ampliare il parco mezzi degli agenti che adesso conta quattro vetture. L'auto sarà destinata esclusivamente ai servizi di polizia locale e giudiziaria. "Il nuovo mezzo – ha affermato il sindaco di Partanna Nicolò Catania – andrà ad agevolare l'attività della Polizia municipale e ad aumentare la sicurezza sul territorio". "La Fiat Tipo – ha aggiunto il Comandante della Polizia Urbana, Vincenzo Menfi – renderà più funzionali le operazioni da svolgere e permetterà di intensificare i controlli sulle aree comunali".



upim

Via Nicolò Tortorici - PARTANNA (TP)

Reparti: Uomo, Donna, Accessori, Bambino, Casa, Intimo Donna Orari: lun-sab 8:00 - 20:30; domenica 9:00 - 13:00; 16,30 - 20:00

L'upim si trova all'interno del CONAD





PARVA FAVILLA

S.O.S. UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE A RISCHIO SMANTELLAMENTO

La storia rischia di ripetersi. In passato, un pezzo dopo l'altro, Partanna ha perduto il Commissariato di P.S., il Carcere Mandamentale, l'Ufficio del Registro, l'Esattoria, la Ferrovia, la Presidenza del Magistrale, la Sezione del Tribunale. E ogni volta la soppressione si giustificava come operazione di "razionalizzazione del servizio". Guai, pertanto, ad elevare una qualche protesta: si rischiava di passare per reazionario. E sì, perché la "razionalizzazione" era un totem sacro, quasi come la "sostenibilità" dei giorni nostri! E, d'altronde, contro chi protestare? Il provvedimento discendeva da una decisione parlamentare, non aveva una paternità individuabile. Ma, stavolta no! Stavolta un eventuale smantellamento dell'Ufficio del Giudice di Pace avrebbe un colpevole ben individuabile, con nome, cognome e relativo ruolo istituzionale. Come mai? E' presto detto. Nell'anno 2012, soppresse le Sezioni di Tribunale, fu consentito il mantenimento del Giudice di Pace a condizione che il Comune si assumesse l'onere del funzionamento. L'allora sindaco Cuttone provvide ad assicurare locali e impiegati. Oggi, un brusco ritiro di tale disponibilità metterebbe a rischio tale Ufficio con danni incalcolabili. Sul piano dell'immagine, Partanna perderebbe il prestigio di città capoluogo di mandamento. Sul piano economico, Partanna ne avrebbe un danno per utenti ed esercenti. Chiuso l'Ufficio, infatti, il Giudice di Pace si sposterebbe a Sciacca, costringendo gli utenti a disagi e sprechi di tempo e soldi non indifferenti. Verrebbe meno a Partanna, inoltre, l'afflusso degli utenti di Gibellina, Santa Ninfa, Poggioreale e Salaparuta. Ma d'altronde, quali motivi ostano al suo mantenimento? Ci sono locali a iosa e gli impiegati non mancano di certo. Suvvia, signor Sindaco, non si renda colpevole di un'azione politico-amministrativa così deplorevole!. Il suo nome resterebbe nella storia delle negatività. Anzi, giacché c'è, dia una più decorosa sistemazione all'Ufficio trasferendolo da quei locali grigi e freddi al più decoroso edificio di Piazza Umberto, nato, per altro, per ospitare la Pretura/Tribunale. In fondo, per noi l'Ufficio del Giudice di Pace è un "Tribunale".



Lingua Italiana

Non è mai troppo presto

Si scrive DA, DA' O DÀ? Si scrive DI, DI' O DÌ?

• **Da** si scrive senza apostrofo né accento, quando è preposizione semplice.

Esempio: Vado via da Partanna.

• Da' si scrive con l'apostrofo, quando è voce del verbo dare 2a persona singolare dell'imperativo (troncamento di dai) Esempio: Da' una mano a tuo fratello!

Per la 2a persona dell'imperativo è possibile usare, accanto alla grafia da', anche la forma piena dai.

Esempio: Lascia stare tutte queste regole nuove, dai retta a me.

• Dà si scrive con l'accento, quando è voce del verbo dare 3a persona singolare dell'indicativo presente. esempio: Giovanni dà tanto aiuto ai bisognosi.

• **Di** si scrive senza apostrofo né accento, quando è preposizione semplice.

Esempio: Totò è di Partanna.

- **Di**' si scrive con l'apostrofo quando è voce del verbo dire 2a persona singolare dell'imperativo, (troncamento di dici). Esempio: Di' pure quel che pensi.
- **Dì** si scrive con l'accento quando è il sostantivo maschile che significa giorno anche se ormai è di uso molto raro.



Si scrive FA, FA' O FÀ?

• Fa si scrive senza apostrofo né accento, sia quando è nota musicale, sia quando è voce del verbo fare 3a persona singolare dell'indicativo presente.

Esempio: Oggi la mamma fa la pizza.

Esempio: Fa è la quarta nota, dopo Do, Re Mi. Fa, senza apostrofo e senza accento, si usa anche in alcune locuzioni avverbiali di tempo con il significato di 'compiuto, passato'

Esempio: tre ore fa, due giorni fa, sei mesi fa.

• Fa' si scrive con l'apostrofo, quando è voce del verbo fare 2a persona singolare dell'imperativo (troncamento di fai)

Esempio: Fa' il bravo!

Per la 2a persona dell'imperativo è possibile usare, accanto alla grafia fa, anche la forma piena fai.

Esempio: Fai il bravo!

• Fà con l'accento è una grafia errata (come stà o dò)

a cura di Ina Venezia

CREMA SPALMABILE AL PISTACCHIO

Ingredienti: 125 g di pistacchi siciliani (o la stessa quantità di farina di pistacchi), 3 cucchiai di olio di girasole, 4 cucchiai di zucchero a velo, 5 cucchiai di latte, 100 g di cioccolato bianco.

ate bollire per qualche minuto i pistacchi e privateli della pellicina. Tostate i pistacchi per un paio di minuti a fiamma bassa e tritateli finemente con il tritatutto (potete saltare questo passaggio usando della farina di pistacchi).

Unite l'olio, amalgamando bene. Fate sciogliere in una pentola il cioccolato bianco con il latte e lo zucchero. Unite la pasta di pistacchio al cioccolato poco alla volta, fino ad ottenere una crema omogenea.

Se la consistenza della crema di pistacchio non è quella desiderata si può aggiungere una nocina di burro fuso o ancora un cucchiaio di latte caldo. Fate raffreddare, riempite un vasetto

e conservate in frigo per una settimana circa. Volendo potete congelarne una parte.



Musica



Le 10 canzoni più programmate dal 19 dicembre 2019 al 19 febbraio 2020

Rcv Chart a cura di Salvo Li Vigni

- LEWIS CAPALDI Before you go
- 2. ED SHEERAN South of the border
- 3. J BALVIN Blanco
- 4. LIZZO Good as hell
- 5. ALICE MERTON Easy
- 6. THA SUPREME Blun7 a swishland
- 7. LP Shaken
- 8. MAROON 5 Memories
- 9. TONES AND I Dance monkey
- 10. ARIZONA ZERVAS Roxanne

Italia Chart

a cura della redazione di RCV Radio Network

- 1. ZUCCHERO Spirito nel buio
- 2. GIANLUCA GRIGNANI Tu che ne sai di me
- BRUNORI SAS Per due che come noi
- DIODATO Che vita meravigliosa
- MARRACASH Bravi a cadere
- 6. EMMA Stupida allegria
- 7. GIANNA NANNINI feat COEZ Motivo
- 8. AIELLO Il cielo di Roma
- 9. NAHAZE Carillon
- 10. ULTIMO Tutto questo sei tu

Cultura popolare

Carretto siciliano

I pensionato partannese Salvatore Ditta si dedica per hobby alla realizzazione di manufatti della tradizione popolare partannese: la foto di molti di questi è stata già pubblicata nei numeri scorsi di Kleos a cui si rimanda..

In questo mese pubblichiamo la foto di Salvatore Ditta e l'ultima sua fatica di cui va molto fiero: un carretto siciliano con l'immagine della Madonna.



Vito Amalo DOTTORE COMMERCIALISTA Tel. 0924 922716 Fax 0924 922828 Cell. 348 7747537 Via Genova, 72 vitoamato@interfree.it 91028 Partanna (TP) v.amato@vitoamato.ii

Soluzione del cruciverba di p. 9 del n. 9 (dicembre 2019) di Kleos

D	A	D	o		A	v	0	с	A	D	0		P	1	v	0	Т
0	М	0	L	0	G	A	R	Е		0		Α	R	Ε	1	С	0
s	0		F	L	0	R	A		s	T	I	L	A	R	Ε		R
Е		L	A	В	R	0		D	E	T	R	1	T	1		Т	0
	N	Α	Т	1	Α		L	A	T	R	Α	т	0		М	Α	N
\$	A	R	T	A		L	A	T	T	1	М	0		K	1	L	T
В	U	1	0		С	Ε	T	т	I	N	A		P	Е	5	С	0
U	R	0		P	E	R	T	1	c	Α		G	E	T	T	0	
¢	U		v	I	N	c	0	L	o		G	U	s	c	1		s
A		D	1	0	N	1	s	0		C	0	A	c	Н		R	E
R	ji .	Α	L	Т	0		1		м	Α	N	С	1	U	R	1	Α

Giochi e svago

Qualche passatempo tra una lettura e l'al

ORIZZONTALI: 1. Errore non grave dovuto a distrazione – 6. Porzione di terra emersa completamente circondata dall'acqua - 9. Foresta di conifere situata nei territori siberiani - 14. Recipiente di pelle animale utilizzato per trasportare e conservare liquidi - 15. Stile di nuoto - 17. Vitigno di origine francese che produce un'uva di colore nero intenso - 18. Sportello dell'armadio - 19. Insieme delle scienze e delle pratiche applicate alla coltivazione della terra - 21. Componimento in versi - 23. Somma pagata per l'affitto di un immobile - 24. Duke University - 25.

Antico nome dell'Iran - 26. Imprimere un movimento circolare - 27. La sigla della resina termoplastica con cui si costruiscono contenitori per bevande e per cibi - 28. Varietà di quarzo - 29. Valutazioni comparate degli aspetti positivi e negativi di una situazione - 30. Estremità degli arti superiori - 31. Competizioni, sfide - 32. Nell'antico calendario romano era il primo giorno di ogni mese - 33. Fu tra i protagonisti della Rivoluzione francese - 34. Gestore dei Servizi Energetici - 35. Serve per controllare la direzione di un veicolo - 36. Dirige il servizio di un albergo o di un grande ristorante - 37. Iniziali del regista Oldoini - 38. Immagini realizzate con diversi procedimenti pittorici - 39. Alberi in miniatura - 40. Preparato farmaceutico di origine antichissima - 41. Barca a vela monoposto - 43. Infuso o decotto di erbe con proprietà medicamentose - 45. Città della Francia nord-orientale - 46. Sono cento in un secolo - 48. Fiume della Lombardia - 49. Esibizione di cowboys che domano cavalli selvatici - 50. Ruminante domestico andino.

1	2	3	4		5		6	7		8			9	10	11	12	13
14					15	16						17					
				18					19		20						
	21		22					23								24	
25							26								27		
28						29								30			
31					32								33				
34				35								36					
37			38								39						
		40								41							42
43	44								45					46		47	
48						49						50					

VERTICALI: 1. Segnale radiotelegrafico per la richiesta di soccorso urgente - 2. Viterbo - 3. Spargere sulle piante liquidi antiparassitari - 4. Simbolo chimico del selenio - 5. Cassetta per l'allevamento delle api - 6. Istituto Nazionale delle Assicurazioni - 7. Salerno - 8. Racconti di avvenimenti ricchi di particolari fantastici - 9. Terzetti, trii - 10. Componimenti poetici in versi brevi per musica - 11. Genere di anfibi cui appartiene la raganella - 12. Antico gioco da tavolo cinese - 13. Smorzate, attenuate - 16. Personale non docente che lavora nella scuola italiana - 17. Sono un popolo polinesiano - 18. Un continente della Terra - 19. Prestanti, vigorosi - 20. Comune della Calabria famoso per il ritrovamento di due statue bronzee di epoca greca - 21. Cavallo alato della mitologia greca - 22. Comune in provincia di Padova - 23. Pietanza rustica preparata con farina di granturco cotta in acqua dentro un paiolo - 24. Uno dei quattro semi delle carte da gioco regionali italiane - 25. Bambino che sorregge lo strascico dell'abito di una sposa - 26. Nelle aste è la nuova offerta superiore a quella precedente - 27. Comune della Valle del Belice - 29. Nutrice, bambinaia - 30. Pianta erbacea detta anche granturco - 32. Riproduzione esatta di un documento - 33. Vinse il premio Nobel per la letteratura nel 1929 - 35. Il nome dell'attrice italiana Lisi - 36. Comune lombardo sede di un famoso autodromo - 38. Attore statunitense protagonista in "Gioventù bruciata" - 39. Unità di misura dell'informazione - 40. Trattamento Sanitario Obbligatorio - 41. Formula chimica dell'ossido ferroso - 42. Né tua, né sua - 44. Articolo maschile - 45. Messina - 46. Agenzia di stampa statunitense - 47. Iniziali di Copernico.

Ausica

ZUCCHERO – Spirito nel buio

di Salvo Li Vigni

ari lettori kleossiani, così come abbiamo chiuso l'anno in bellezza, altrettanto bene inauguriamo il nuovo anno. Un artista che non ha bisogno di presentazioni, Aldemo Fornaciari, ovvero "Zucchero Sugar Fornaciari". Nella sua carriera trentennale, ha venduto più di 60 milioni di dischi, tra album e singoli. Tra i più grandi esponenti del Blues a livello mondiale, ha collaborato con grandissimi artisti come Pavarotti, Joe Cocker, Bocelli, Sting, Miles Davis, Eric Clapton, B.B. King e Paul Joung ed è proprio grazie ad esse che la sua popolarità si è estesa all'intero globo. L'ultimo album, "D.O.C.", il suo quattordicesimo in studio, uscito l'8 novembre 2019, ha subito conquistato le vette delle classifiche ed ha promosso il "D.O.C. World Tour 2020". L'ultimo estratto è proprio "Spirito nel buio", un vero e proprio gospel moderno che regala allegria e buon umore ed emoziona tutti i fan dell'artista. Una canzone che coinvolge, inevitabilmente, con il suo ritmo sostenuto e ballabile che rende quasi impossibile restare fermi e non battere le mani a tempo. Dopo un primo ascolto si è già schiavi di Spirito nel Buio. Il brano è un up tempo tipicamente "zuccheriano": il rit-



mo è quello dei altri tempi, il sound però è molto contemporaneo, con un mix tra italiano e inglese che contraddistingue come sempre l'artista.



Cultura popolare

Austu e riustu su' capi di mmernu giustu

diviso sostanzialmente in due stagioni: "la staciuni" e "lu mmernu". - Per Staciuni si intendeva la stagione buona, quella "di li misi granni" e di "maiu lu longu" con le giornate più lunghe ed il cielo più luminoso; essa iniziava con il mese di gennaio e comprendeva tutto "Giugnettu" (luglio). I proprietari terrieri approfittavano delle giornate più lunghe, per "adduvari l'omini" (assumere lavoratori giornalieri) per fare eseguire tutti quei lavori necessari per preparare i campi al risveglio della natura (arare, zappare, potare). Era infatti consuetudine sfruttare "lu iurnateri" facendolo lavorare "di lu scuru a lu scuru" per come si soleva dire allora (dalla mattina presto quasi al buio, fino alla sera tardi dopo il tramonto). Le giornate più lunghe facevano comodo anche al "burgisi" (piccolo proprietario terriero), che già perdeva delle ore per recarsi sul posto di lavoro con l'asinello. ...all'alba muovono per campi lontani, vi arrivano, si mettono all'opera, che quasi è l'ora di tornare... Così ebbe a scrivere Cesare Abba, scrittore garibaldino, uno dei Mille, quando descriveva le campagne abbandonate attorno a Roccapalumba.

- "Lu mmernu", invece, iniziava ad agosto e finiva a dicembre. "Austu e riustu su' capi di 'mmernu giustu" (Agosto e settembre sono l'inizio del vero inverno); così sentenziava un proverbio antico! Infatti ad agosto le giornate incominciano ad accorciare ed iniziano i primi acquazzoni. Quando si voleva indicare l'autunno si diceva: "quannu arrifrisca lu tempu" oppure a la rifriscata di lu tempu"; mentre, volendo riferirsi alla primavera, si diceva "quannu agghiorna lu tempu" oppure "a lu tempu di li mali vistuti" cioè quando a causa del tempo sempre incerto, non si sa mai come vestirsi. A comprova di questa antica suddivisione stagionale, un altro antico proverbio siciliano diceva: "Innaru: capu di stati e austu capu di mmernu". Un altro proverbio sulle condizioni del tempo invernale dice: "Pi Tutti li Santi la nivi a li canti"; questo proverbio è relativamente veritiero, durante la mia

i tempi della mia infanzia l'anno agrario era vita solo una volta ho visto del nevischio agli angoli delle strade per tale periodo. Posso invece documentare il contrario, perchè è da diversi anni che faccio il bagno al mare anche fino a fine novembre, con giornate meravigliose. Per rispondere agli scienziati che annunciano l'arrivo dell'era glaciale quando l'inverno è eccessivamente freddo (lo hanno detto alcuni anni fa, quando l'Italia era stata divisa in due dalla neve e dal ghiaccio) o il martellante avviso del riscaldamento globale quando fa caldo, nella mia lunga esistenza ho notato dei cambiamenti climatici notevoli, che voglio citare: I contadini anziani mi hanno riferito che intorno agli anni '40 - 50 gli inverni erano molto piovosi e "li siminati squaravanu" (le piantine di grano nei terreni con eccessiva umidità morivano). I canali scavati ai margini dei campi erano pieni d'acqua che scorreva fino a maggio. E' seguìto un lungo periodo di siccità di circa mezzo secolo; quindi il ciclo della natura è ricominciato: circa dieci anni fa, a causa delle piogge abbondantissime, interi uliveti sono morti. Questa pioggia abbondante è continuata in tutti questi anni, regolarmente fino ad oggi in fase crescente. Negli anni 1956/60, viaggiando col treno, per motivi di studi, vedevo il lago Perola in territorio di Mazara del Vallo, sempre pieno d'acqua. Per la continua siccità, già citata, per un decennio è rimasto asciutto completamente e si è riempito in questi anni di pioggia abbondante. Quindi, malgrado gli allarmismi, questo pianeta meraviglioso riesce a superare i danni arrecati dall'uomo e a far rinascere e perpetuare la vita. Ma, bisogna stare attenti a non approfittare troppo: "tantu va lu nziru a lu puzzu, chi si rumpi o si ciacca" (tanto va la brocca al pozzo, che si rompe o si lesiona); evidentemente la brocca è di terracotta, quindi fragile come l'equilibrio del nostro pianeta.

Vito Marino

Le farmacie di turno dall'1 febbraio al 16 febbraio 2020

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
1 febbraio	Rotolo (Gr.)	Barbiera	Giardina	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Giubilato	Li Volsi
2 febbraio	Rotolo (Gr.)	Barbiera	Giardina	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Giubilato	Li Volsi
8 febbraio	Dia	Dallo	Ingrassia	Moceri	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Grimaudo	Sant'Antonio
9 febbraio	Dia	Dallo	Ingrassia	Moceri	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Grimaudo	Sant'Antonio
15 febbraio	Ciulla R.	Barbiera	Gargano	Tummarello	Mangogna	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calafarma	Spitali
16 febbraio	Ciulla R.	Barbiera	Gargano	Tummarello	Mangogna	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calafarma	Spitali

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziend che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al 339 8168521

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA **Cevema**, via Cialona sn. - Partanna tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139 e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE

Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele, sede di *Partanna* via F.Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro.

CARTOLIBRERIE

Tecnocarta di Ivano Zinnanti, via A.Gramsci n. 16 - Partanna - Tel. 0924 88880 - cell. 3285850432.

Centro Benessere Solaria, via P. Mattarella n.19 - Partanna. Tel 0924 534037 cell. 3292073824. E-mail: solaria.centrobenesser e@gmail.com

COMMERCIALISTI
Dott. Vito Amato - Via Genova n. 72 Partanna - cell. 348 7747537.

FARMACIE

Farmacia Rosalba Ciulla - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363 Farmacia Rosanna Dia - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151 Farmacia Galante Antonino - Via La Masa n. 79 - Partanna tel. 0924 49430. Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297. Farmacia Rotolo - Via Garibaldi n. 28 -Partanna tel. 0924 534354.

Agrigento

Alessandria della Rocca, la sindaca Bubello denuncia lo spopola-mento della cittadina che ha perso il 60% della popolazione

di Enzo Minio

La chiamano la "Giovanna d'Arco dei Monti Sicani" non perché porta il nome dell'eroina francese, ma perché è diventata in meno di un anno di sindacatura il portabandiera delle rivendicazioni dei paesi dell'interno montano agrigentino dove, in circa mezzo secolo, la popolazione si è più che dimezzata a causa dell'abbandono, della mancanza di interventi regionali, statali e privati e per una viabilità che risale agli anni tra le due guerre mondiali.

Parliamo di Giovanna Bubello, sindaco della cittadina agrigentina dei Monti Sicani, che denuncia ad alta voce l'abbandono del suo paese, e di un'altra mezza dozzina di centri collinari dell'entroterra. La popolazione alessandrina è passata dalle 7 mila unità degli anni '70 ai 2.700 cittadini di oggi, con un crollo di circa il 60 per cento. Uno spopolamento di lavoratori che si sono già trasferiti al Nord e di tanti giovani laureati e diplomati "scappati" in Europa e nel continente nordamericano.

"E' una emorragia che dura da decenni – afferma la sindaca che è anche dirigente scolastica all'istituto comprensivo "Panepinto" di Santo Stefan Quisquina è scaduta la qualità della vita. Mancano prospettive, servizi, infrastrutture, sanità, strade. La città è abbandonata, è irraggiungibile, non esistono strade praticabili che colleghino la montagna alla costa agrigentina, C'è solo una pericolosa strada provinciale, la Cianciana-Ribera. Ad Alessandria della Rocca d'inverno manca perfino e spesso l'erogazione della corrente elettrica con disagi per la popolazione. La salute è a rischio perché per raggiungere gli ospedali di Agrigento, Ribera e Sciacca l'utente, con un'autovettura o con l'ambulanza del 118, impiega con rischi di viabilità precaria più di un'ora di viaggio".

La sindaca, con gli altri amministratori dell'Unione dei Comuni "Platani Quisquina Magazzolo", cinque centri collinari isolati, ha ingaggiato una quotidiana battaglia con Anas, Enel, Azienda Sanitaria Provinciale, governi regionale e nazionale per avere i servizi, subito. Serve – è stato chiesto - immediatamente la trasformazione della strada provinciale n. 32 in arteria statale, per collegare la SS 118 con la SS 115. Il primo cittadino è stato sul punto di consegnare la fascia tricolore al prefetto si Agrigento Dario Caputo e di adire alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo dell'U.E.

"Stiamo puntando – continua ancora Giovanna Bu-

bello – sulla strategia per zone franche montane che vede il coinvolgimento di 132 comuni in difficoltà, già in rete. Servono nuovi investimenti pubblici e privati per l'agricoltura di qualità, bisogna raddoppiare il piano degli interventi, necessita un tavolo congiunto



Alessandria della Roccaa, la sindaca Giovanna Bubello

tra Regione e Stato per una politica di coesione economica e sociale e un alleggerimento della pressione fiscale, come da legge del 60 per cento, su imprese che vogliono investire e rimanere sul nostro territorio".



Alessandria della Rocca: l'entrata del paese.

